

MIRANDOLA Il consigliere Platis (Fi) commenta la kermesse e un successo da oltre 20mila presenze

«Dopo il Memoria Festival possiamo rivendicare l'inserimento nel circuito della Filosofia»

MIRANDOLA

«**I** Mirandolesi hanno fame. Sì, di benessere, di cultura, di emancipazione. Vogliono riavere la città. La vogliono come era prima o forse in una dimensione che da decenni non aveva più. Il Memoria Festival è stata quella scintilla che ci ha fatto scivolare via il provincialismo, il terremoto e le fatiche di ogni giorno per ricordare a tutti noi che siamo una comunità con storia e tradizioni».

A parlare è Antonio Platis, consigliere comunale di Forza Italia che, a kermesse finita, analizza

il successo del Memoria Festival. Un successo da oltre 20mila presenze e spazi della città pieni, vivi e riscoperti.

«Ora possiamo mettere la testa sotto la sabbia fino alla prossima edizione. Oppure rivendicare un ruolo che questa provincia e questo stato non hanno sempre riconosciuto a Mirandola - incalza Platis, ragionando sul futuro - Credo che i 4

giorni appena trascorsi siano la riprova che possiamo rivendicare, a partire dall'inserimento della nostra città nel circuito Festival della Filosofia, svariate attenzioni tutt'oggi negate da Modena e da Bologna».

Nel fare dunque i complimenti all'amministrazione e agli organizzatori Platis conclude con l'appello: «I mirandolesi hanno ancora fame».

GUARDA LE FOTO

